

MODELLO

DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

*ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231
e successive modificazioni e integrazioni*

PROTOCOLLO AMMINISTRATIVO
TECHNE
Sede di Forlì
123/FC/18
22/02/2018

Testo modificato così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell' 8 febbraio 2018

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

INDICE

PARTE GENERALE 4

Introduzione 4

Brevi cenni in tema di responsabilità amministrativa degli enti 4

I modelli di organizzazione, gestione e controllo 5

Le fonti del Modello 6

IL MODELLO 8

Principi ispiratori e finalità 8

Struttura e elementi costitutivi 9

Presentazione e organizzazione dell'ente.....10

Il Codice Etico11

Organismo di Vigilanza.....11

Il Sistema Disciplinare.....15

Divulgazione del modello organizzativo e gestionale e formazione del personale17

PARTE SPECIALE - I REATI RILEVANTI..... 18

Premessa metodologica.....19

I - I reati in danno della pubblica amministrazione.....21

A) Reati di corruzione e concussione.....22

B) Reati in tema di erogazioni pubbliche24

C) Truffa e frode ai danni dello stato24

II - I reati societari30

A) Falsità in comunicazioni, prospetti e relazioni30

B) Tutela penale del capitale sociale31

C) Tutela penale del funzionamento della società.....32

D) Tutela penale delle funzioni di vigilanza33

III - I reati commessi in violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro37

IV - Gli altri i reati presupposto di più improbabile verifica.....42

CODICE ETICO 49

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
 Via Savolini, 9
 47521 Cesena (FC)
 Tel. 0547 637211
 Fax 0547 382000

FORLÌ
 Via M Buonarroti, 1
 47122 Forlì
 Tel. 0543 410711
 Fax 0543 405144



Introduzione49
La Visione Etica: i Valori49

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

PARTE GENERALE

INTRODUZIONE

Il presente Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo viene adottato e attuato da TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (di seguito per brevità "TECHNE") in conformità al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito per brevità "Decreto") e successive modificazioni e integrazioni. Tale strumento rappresenta il compimento di un percorso di analisi del contesto aziendale orientato alla valutazione del rischio del verificarsi di condotte illecite, con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto e rendere più efficace il controllo interno.

BREVI CENNI IN TEMA DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento un regime di responsabilità amministrativa riferibile sostanzialmente alla responsabilità penale.

Con tale normativa il Legislatore ha inteso ampliare la responsabilità per fatti e condotte penalmente rilevanti, coinvolgendo negli effetti sanzionatori di taluni illeciti il patrimonio degli enti e gli interessi economici dei soci che abbiano tratto vantaggio dalla commissione del reato o nel cui interesse il reato sia stato commesso.

L'art. 5 del Decreto stabilisce che i soggetti collettivi rispondono in via amministrativa della commissione dei reati espressamente individuati dalla legge, qualora siano stati commessi nell'interesse o vantaggio degli stessi enti da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione o il controllo dello stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. Evidentemente tale responsabilità dell'ente si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto penalmente rilevante.

Qualora l'autore dell'illecito rientri tra i soggetti apicali è stabilita una presunzione di responsabilità, in considerazione del fatto che tale persona fisica esprime, rappresenta e realizza la politica gestionale dell'ente. Non vi è, invece, alcuna presunzione di responsabilità a carico dell'ente nel caso in cui l'autore dell'illecito rientri tra i soggetti subordinati, poiché in tal caso il fatto illecito del soggetto sottoposto comporta la responsabilità dell'ente solo se risulta che la sua commissione è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione e/o vigilanza.

Le sanzioni previste dal Decreto a carico della società in conseguenza della commissione (anche

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

solo tentata) dei reati di cui si dirà in seguito, sono:

- sanzione pecuniaria fino ad un massimo di Euro 1.549.370,69 (e sequestro conservativo in sede cautelare), aumentabile sino al triplo quando l'ente è responsabile in relazione ad una pluralità di reati commessi con un'unica azione od omissione, ovvero commessi nello svolgimento di una medesima attività (art. 21);
- sanzioni interdittive (applicabili anche quale misura cautelare) di durata non inferiore a 3 mesi e non superiore a 2 anni, che, a loro volta, possono consistere in: interdizione all'esercizio dell'attività; sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni, funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrarre con la P.A.; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ed eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi;
- confisca (e sequestro preventivo in sede cautelare);
- pubblicazione della sentenza (in caso di applicazione di una sanzione interdittiva).

Quanto ai casi in cui si applica la normativa in esame, va detto in generale che il novero dei cd. reati presupposto è stato incrementato più volte con successivi interventi legislativi.

Inizialmente, le fattispecie considerate rilevanti erano limitate ai reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, a cui si sono successivamente aggiunti i reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo, alcune fattispecie di reati in materia societaria, i reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico ed i reati contro la personalità individuale, i reati di cd. "abusi di mercato", una nuova fattispecie di reato contro la vita e l'incolumità individuale, nonché i cd. "illeciti transnazionali".

Inoltre, si sono aggiunti i reati in materia societaria previsti dal codice civile, i reati in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, i reati informatici.

I MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

L'Articolo 6 del Decreto, nell'introdurre il suddetto regime di responsabilità degli enti, prevede che la fattispecie delittuosa realizzatasi possa essere ascritta all'ente stesso in termini di "colpevolezza", ed in particolare nella sua qualificazione di "colpa di organizzazione", identificabile con la mancata adozione, ovvero con il mancato rispetto, di modelli organizzativi idonei ad evitare la commissione di reati da parte delle persone fisiche che operano in nome o per conto dell'ente.

A fronte di un quadro sanzionatorio così ampio, il Legislatore ha contemplato una ipotesi di esimente da responsabilità per l'ente, laddove, in occasione di un procedimento penale per uno dei reati considerati, possa dimostrare che:

- a) l'organo dirigente dell'ente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dell'illecito, "modelli di organizzazione e di gestione" idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

- b) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli nonché di curare il loro aggiornamento è stato affidato ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo;
- c) le persone che hanno commesso l'illecito hanno agito eludendo fraudolentemente i suddetti modelli di organizzazione, gestione e controllo; non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di cui alla lettera b) che precede.

Ancorché l'adozione e l'attuazione del modello organizzativo abbiano natura facoltativa, di fatto esse divengono obbligatorie se si vuole beneficiare dell'esimente.

Il sistema di "esonero" prevede peraltro che all'interno dell'ente venga istituito un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, deputato a monitorare costantemente l'efficacia operativa del modello implementato.

L' "esonero" dalla responsabilità dell'ente passa perciò attraverso il giudizio di idoneità del sistema interno di organizzazione e controlli che il giudice penale è chiamato a formulare in occasione del procedimento penale a carico dell'autore materiale del fatto illecito (soggetto apicale o sottoposto).

L'art. 6, comma 2, del Decreto individua quindi le caratteristiche essenziali che il Modello deve possedere per realizzare l'obiettivo di minimizzare il rischio reato nell'ambito aziendale. A questi fini, il Modello deve in particolare:

- individuare "le attività nel cui ambito possono essere commessi reati";
- prevedere "specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire";
- individuare "modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati";
- prevedere "obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli";
- introdurre "un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello".

Inoltre, affinché siano efficacemente attuati, i modelli di organizzazione e gestione, relativamente alle fattispecie di illecito considerate dal Decreto, richiedono verifiche periodiche e modifiche - quando necessario - in relazione alle violazioni verificatesi e a mutamenti dell'organizzazione aziendale o dell'attività d'impresa.

LE FONTI DEL MODELLO

Ai fini della predisposizione del Modello, TECHNE ha considerato e tenuto conto, oltre che delle fonti normative e regolamentari, anche delle migliori prassi e della dottrina sull'argomento.

In particolare, partendo dalla legislazione nazionale in materia di prevenzione di reati ed illeciti e

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

nello specifico dai requisiti indicati dal D.Lgs 231/2001, si è avuto riguardo anche alle Linee Guida elaborate da Confindustria, al Sistema Disciplinare e Sanzionatorio recato dalla contrattazione collettiva di settore (CCNL Formazione Professionale) applicata da TECHNE, ed alle norme statutarie e regolamentari dell'ente.

Sono state altresì oggetto di valutazione le possibili interazioni con le procedure in tema di tutela della riservatezza dei dati personali (ex D.Lgs 196/03), di antiriciclaggio (ex D.Lgs. 231/07) e di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (ex D.Lgs 81/08), della L. 06/11/2012, n. 190 in vigore dal 28/11/2012 che trovano nel Modello le opportune misure di coordinamento.

Infine, ad integrazione di tali fonti, è stato predisposto il Codice Etico oltre alla evidenziazione delle buone prassi aziendali già adottate.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

IL MODELLO

PRINCIPI ISPIRATORI E FINALITÀ

TECHNE, nel porre in essere l'adeguamento del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo, a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 ha inteso principalmente acquisire strumenti in grado di consentire l'esercizio del controllo sui processi decisionali con la massima trasparenza, contribuendo a efficienza, correttezza e liceità nell'azione. D'altro canto, ha ritenuto opportuno dotarsi di uno strumento di tutela in caso di giudizio, opponibile quale esimente.

Accanto a ciò l'implementazione del Modello è stata assunta nella convinzione che esso possa costituire un valido mezzo di sensibilizzazione nei confronti di tutti i destinatari, affinché adottino, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione degli illeciti contemplati nel Decreto stesso.

Il Modello è destinato a tutti coloro che operano per TECHNE, quale che sia il rapporto che li lega alla stessa e, in particolare, a coloro che:

- rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione o controllo della società;
- sono sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui al punto che precede.

L'insieme di regole di carattere generale ed operative che sta alla base del Modello adottato risponde all'obiettivo che TECHNE si è posto di dotarsi di un complesso di principi generali di comportamento nonché di procedure che risponda alle finalità ed alle prescrizioni richieste dal D.Lgs. 231/2001, sia in termini di prevenzione dei reati e degli illeciti amministrativi, sia in termini di controllo dell'attuazione del Modello e di eventuale irrogazione di sanzioni.

Peraltro, nell'intento di rendere sempre più pregnante il Modello, verranno attuati percorsi di condivisione con il personale di TECHNE e sarà precipuo interesse quello di mantenere il Modello sempre aggiornato e rispondente alla realtà aziendale.

Sono elementi costitutivi ed imprescindibili del Modello:

- il presente documento, composto da una Parte Generale (I), una Parte Speciale (II) e il Codice Etico (III);
- l'Atto di trasformazione a rogito per notaio De Simone di Forlì (Rep. n. 33328 Racc. n. 15353) del 20.4.2006 ed allegati Statuto e patti parasociali;
- l'insieme delle procure e delle deleghe operative esistenti;
- le delibere dei soci (Comune di Cesena e Comune di Forlì) e del CdA;
- le procedure e i protocolli adottati ai sensi del Modello e del Decreto;

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

- il sistema sanzionatorio e disciplinare come da CCNL Formazione Professionale;
- tutta la documentazione di Sistema di Gestione per la Qualità;
- il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) in tema di trattamento dati personali;
- il Documento di Valutazione del Rischio ex D.Lgs. 81/2008;
- il Regolamento per la selezione ed i contratti relativi alle figure di progettista, responsabile erogazione servizio, coordinatori di progetto, tutor, docente, co-docente, esperto;
- il Regolamento per la disciplina delle procedure di affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi;
- gli allegati che seguono: a) testo integrale del D.Lgs. n. 231/2001; b) elenco dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001.

STRUTTURA E ELEMENTI COSTITUTIVI

- Il Modello è composto da: una Parte Generale che descrive i principi ispiratori in applicazione del Decreto e i suoi destinatari e presenta il modello organizzativo nella articolazione della sua struttura e degli elementi costitutivi; una Parte Speciale nella quale si svolge la disamina specifica dei reati presupposto dell'applicazione della disciplina dettata dal D.Lgs 231/2001 e che sono specificatamente analizzati in relazione al grado di rischio di loro verifica nell'ambito dell'organizzazione aziendale; il Codice Etico nel quale sono indicati i valori di riferimento nell'ambito dell'organizzazione aziendale e le norme di comportamento da adottare nello svolgimento dell'attività operativa di ciascuno.

Il Modello è stato predisposto sulla base della documentazione utile a verificare i processi decisionali dell'Ente e le strutture amministrative e gestionali, oltre alle diverse interazioni con le normative settoriali più direttamente rilevanti.

In particolare, è stata esaminata la seguente documentazione:

- Atto di trasformazione a rogito per notaio De Simone di Forlì (Rep. n. 33328 Racc. n. 15353) del 20.4.2006 ed allegati Statuto e patti parasociali;
- Delibere del CdA;
- deleghe e procure;
- organigramma;
- manuali operativi, mansionari, policy, linee guida e procedure formalizzate nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità;
- CCNL vigente e applicato;
- Documento Programmatico sulla Sicurezza in materia di protezione dei dati personali.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

TECHNE nasce come Consorzio per la Formazione Professionale di Forlì-Cesena il 23 dicembre 1997 dalla volontà dei Comuni di Forlì e Cesena, i quali vi partecipano in misura paritaria. L'Ente è operativo dal 1° Aprile 1998, ed è subentrato nella titolarità di tutte le attività che prima facevano capo ai Centri di Formazione Professionale Regionali di Forlì e Cesena. Nel giugno 2006 il Consorzio si trasforma in Società Consortile per Azioni mantenendo, in qualità di soci, i due Comuni di Forlì e Cesena.

La società TECHNE ha ricevuto l'accREDITAMENTO come ente di formazione dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione nr. 778/2004 codice ente nr. 1180.

La Regione Emilia-Romagna procede all'accREDITAMENTO degli enti di formazione dopo una attenta verifica della loro rispondenza a severi standard qualitativi. L'accREDITAMENTO è un riconoscimento molto importante perché garantisce la qualità dell'offerta formativa proposta e permette il rilascio di attestati di partecipazione/qualifica riconosciuti. Inoltre offre agli enti stessi la possibilità di presentare e realizzare progetti formativi finanziati con risorse pubbliche.

L'Ente conta due sedi territoriali, una a Forlì ed una a Cesena;

- quella di Cesena sita in via Savolini n. 9, con una superficie di metri quadrati 3.500 circa;
- quella di Forlì sita in via Michelangelo Buonarroti n. 1, con una superficie di metri quadrati 1.800 circa.

Ogni giorno, in entrambe le sedi si svolgono numerose attività formative, corsuali e di sistema, a favore dell'utenza del territorio.

La Società opera su diverse aree di intervento ed in particolare: socio-sanitaria, nuove tecnologie, servizi alla persona, orientamento, disabilità e svantaggio sociale, pubblico impiego, integrazione dei sistemi formativi, ambiente ed energie rinnovabili.

In tali settori, progetta e realizza corsi di formazione di varie tipologie ed in particolare:

- Formazione sul lavoro: rivolta a persone occupate che devono aggiornarsi o riconvertirsi;
- Formazione al lavoro: rivolta a persone disoccupate che intendono entrare nel mondo del lavoro;
- Formazione integrativa alla scuola di Stato: rivolta a studenti frequentanti la scuola superiore che sono interessati a completare il proprio curriculum scolastico con specializzazioni;
- Orientamento e bilancio di competenze.

TECHNE possiede una rete consolidata di relazioni sia con i clienti (imprese, allievi ed ex allievi, famiglie, sistema delle autonomie locali, associazioni) che con i fornitori (docenti, progettisti, imprese). Per svolgere la propria missione aziendale in modo adeguato, TECHNE si è sforzato di tradurre in intervento il know-how, la ricerca, l'innovazione presenti nelle diverse sedi istituzionali e

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

non (Università, Centri Servizi, imprese innovative, ecc.), cercando di interagire con un proprio specifico ruolo con le strutture più vive del territorio.

TECHNE è governata dai seguenti organi statutari:

- l'Assemblea degli azionisti
- Il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente ed il Vicepresidente
- il Direttore Generale
- il Collegio Sindacale.

L'Assemblea degli azionisti è tuttora composta dal Comune di Cesena e dal Comune di Forlì, i quali detengono ciascuno il 50% del capitale sociale. Tra l'altro, l'organo delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sulle modifiche dello Statuto e sulla nomina e revoca del Presidente del Consiglio di Amministrazione, dei consiglieri, dei componenti e del Presidente del Collegio sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero dispari di membri da tre a sette, nominati dall'Assemblea e dura in carica tre esercizi sociali. Nomina nel proprio seno il Vicepresidente. Al Consiglio di Amministrazione competono i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, non riservata all'Assemblea degli azionisti.

Il Direttore generale esercita i poteri di ordinaria amministrazione che gli sono delegati dal Consiglio di Amministrazione, nonché i compiti a lui affidati dallo Statuto.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di buona amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dall'Ente.

È composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti.

IL CODICE ETICO

Forma parte integrante del presente Modello il Codice Etico che costituisce allo stesso tempo il presupposto e il corollario del Modello Organizzativo e Gestionale di TECHNE.

Tale strumento è il punto di riferimento per una corretta conoscenza delle regole di condotta contenute nel Modello, sia riguardo ai dipendenti, compresa la direzione, che verso i collaboratori esterni e i partner. Con opportune modalità di diffusione del Codice Etico, TECHNE provvede a portare a conoscenza di tutti i membri degli organi, dei dirigenti, dei dipendenti e di chiunque collabori o interagisca con essa i principi e le regole a cui attenersi nell'esercizio dei rispettivi ruoli e funzioni.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'art. 6 comma 1 del Decreto dispone che l'Ente va esente da responsabilità se prova che:

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

- a) l'organo dirigente ha adottato ed attuato un Modello di organizzazione idoneo;
- a) il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza di detto Modello e di curarne l'aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

Per dettato normativo, l'Organismo di Vigilanza (in seguito anche "OdV") per svolgere al meglio le proprie funzioni in conformità alla legge deve rispondere a precise caratteristiche, ossia:

- stabilità e continuità di azione: l'OdV deve essere costituito in modo stabile all'interno dell'organizzazione aziendale, in modo da esercitare in via continuativa il monitoraggio sull'adozione del Modello, adeguandolo all'eventuale mutamento dell'organizzazione aziendale e dell'attività. L'OdV deve essere altresì un costante punto di riferimento per chi intende effettuare segnalazioni e per chi necessita di un parere sulle condotte da osservare;
- autonomia e indipendenza: l'OdV esercita le proprie funzioni con indipendenza di giudizio e autonomia di iniziativa;
- professionalità: l'OdV si contraddistingue per capacità di valutazione e gestione dei rischi, per le competenze e conoscenza in materia di analisi delle procedure, di organizzazione e controllo aziendale e di pratica professionale;
- onorabilità: i membri dell'OdV devono possedere requisiti di onorabilità e moralità.

I requisiti di autonomia e indipendenza sono assicurati dall'impossibilità, per qualsiasi organo o funzione sociale, di sindacare le decisioni e/o le attività poste in essere dall'OdV, nonché dall'adozione di un Regolamento interno che ne specifica l'attività.

In vista delle peculiarità dell'Ente, si ritiene opportuna e comunque sufficiente la composizione monocratica dell'organismo di vigilanza, che mantiene intatte le garanzie efficacia dei controlli e di indipendenza della funzione, fermo restando che la composizione monocratica potrà essere mutata in composizione collegiale per delibera del Cda di TECHNE, previa revisione del Modello per integrazioni e coordinamenti. In ogni caso, appare opportuno che il componente dell'organo sia iscritto ad un Albo professionale inerente con la materia oggetto dell'attività (avvocati, commercialisti, revisori contabili) ed abbia maturato significativa esperienza sulle tematiche relative al gestione aziendale ed ai profili di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

In ogni caso, non può essere eletto alla carica di membro dell'OdV e, se eletto, decade dall'ufficio:

- un componente del Consiglio di Amministrazione;
- il coniuge, i parenti e gli affini sino al quarto grado degli Amministratori;
- colui che intrattenga rapporti di lavoro subordinato o autonomo con entità rispetto alle quali possono essere commessi i reati di cui al Decreto 231/01;
- colui contro il quale sia stata pronunciata una sentenza di condanna (o di cd. patteggiamento).

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

Il CdA nomina il membro dell'OdV in possesso dei requisiti sopra elencati con propria delibera. L'Organo di Vigilanza così nominato rimane in carica per 3 esercizi consecutivi ed è rieleggibile.

Il sopravvenire, nel corso del mandato, di cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza ovvero la mancanza dei requisiti di cui sopra determina la decadenza dall'incarico.

L'incarico all'OdV nominato, o ai suoi singoli membri se assunto in forma collegiale, può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione solo per giusta causa; tuttavia, in tale caso, il CdA deve provvedere tempestivamente alla sostituzione del membro revocato.

L'OdV decade per la revoca di tutti i suoi membri. Determina altresì la revoca la dolosa inerzia rispetto a comportamenti inosservanti del Modello di cui l'Organo di Vigilanza sia consapevole. Anche in questo, il Consiglio di Amministrazione provvederà tempestivamente alla sostituzione dei membri mancanti.

Inoltre, è dovere dell'OdV adempiere agli obblighi formativi e di aggiornamento professionale previsti per i professionisti iscritti agli Albi, con particolare riferimento alle tematiche oggetto dell'attività.

Come previsto dal Decreto, i compiti dell'OdV sono di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e curarne l'aggiornamento.

A tal fine, ed in vista della necessità che l'OdV eserciti le proprie funzioni in autonomia ed indipendenza si stabilisce che:

- disponga di autonomi poteri di spesa, con limite fissato in apposita posta di bilancio;
- le attività poste in essere dall'Organismo di Vigilanza non possano essere sindacate da alcun organismo della struttura di TECHNE;
- possa avere libero accesso a tutte le funzioni dell'Ente senza necessità di consenso preventivo e a tutte le procedure informatiche di supporto al fine di controllare, a campione, il rispetto delle procedure aziendali definite e dei protocolli;
- possa ricevere flussi informativi dalle singole funzioni e organi (compreso il Collegio Sindacale), relativamente ad alcune specifiche situazioni a rischio di commissione di reato ai sensi dell'ex D.Lgs. 231/2001; ove dalle verifiche effettuate emergano delle situazioni anomale, l'Organismo di Vigilanza si attiva con specifiche attività ispettive sulle funzioni interessate;
- possa verificare periodicamente, con il supporto delle altre funzioni competenti, il sistema delle deleghe ed eventualmente delle procure, in vigore e la loro coerenza con tutti i documenti interni di conferimento delle deleghe, raccomandando eventuali modifiche nel caso in cui il potere di gestione non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti al procuratore o vi siano altre anomalie;
- possa coordinarsi con i responsabili per la definizione dei programmi di formazione per il personale e del contenuto delle comunicazioni periodiche da inviare ai dipendenti,

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

finalizzate a fornire agli stessi la necessaria sensibilizzazione e le conoscenze di base della normativa di cui al D.Lgs n. 231/2001;

- possa avvalersi, sotto la propria responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture di TECHNE ovvero dei consulenti esterni.

RIUNIONI E DELIBERE

L'OdV deve riunirsi presso la sede dell'Ente almeno due volte all'anno. Di ogni seduta viene redatto un verbale.

In merito all'attuazione del modello organizzativo e all'emersione di eventuali criticità, l'OdV riferisce periodicamente al Presidente dell'Ente, e annualmente predispone per il Consiglio di Amministrazione una relazione scritta sull'attività svolta nel corso dell'anno, sui controlli e sulle verifiche eseguiti, nonché sull'eventuale necessità di aggiornamento del Modello.

Del reporting con il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione deve essere data adeguata evidenza in resoconti conservati dall'OdV.

Quanto ai doveri specifici di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del Decreto, sussistono obblighi di segnalazione di violazioni a carico di tutti i destinatari del Modello e obblighi di informazione relativi ad atti ufficiali a carico dei Destinatari del Modello e/o delle Funzioni interessate. In particolare, devono essere trasmesse all'OdV tutte le informazioni che abbiano diretta rilevanza ed inerenza con il Modello e le fattispecie di reato di cui al Decreto, ivi comprese le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici, le notizie relative all'effettiva attuazione del modello organizzativo, la reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e comunque tutto quanto possa essere di utilità all'attività di vigilanza dell'Organo.

Per ciò che concerne la verifica sulle violazioni al Modello, l'OdV prenderà in esame solo segnalazioni o denunce redatte per iscritto e non in forma anonima, al fine di valutarne le circostanze rilevanti e adottare le iniziative ritenute più opportune e garantendo in ogni caso il più stretto riserbo.

Per facilitare le comunicazioni da e per l'OdV, sarà attivato e disponibile un account di posta elettronica (ad esempio e-mail: odv@mailtechne.org).

RISORSE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Nell'ambito delle risorse di bilancio, il CdA approva annualmente la provvista di fondi che coprono il compenso spettante al componente dell'Organo e le spese di funzionamento necessarie.

Laddove opportuno o necessario, l'OdV potrà richiedere l'erogazione di somme ulteriori in ragione di circostanze eccezionali e specificamente motivate, che peraltro il CdA potrà motivatamente negare.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

IL SISTEMA DISCIPLINARE

In ordine alla violazione delle disposizioni contenute nel presente Modello e nel Codice Etico, saranno applicate le sanzioni disciplinari previste dalla vigente normativa e/o dalla contrattazione collettiva di settore, fatto salvo e impregiudicato quanto stabilito in esito agli eventuali procedimenti penali e/o amministrativi a carico dell'autore del reato/illecito.

Il sistema sanzionatorio da applicarsi ai comportamenti lesivi dei principi posti a base del Modello, risulta peraltro necessario ai fini della idoneità del Modello stesso ad avere efficacia scriminante come previsto dal Decreto.

Il CCNL sottoscritto e applicato dall'Ente è quello della FORMAZIONE PROFESSIONALE (quello attualmente in vigore decorre dal 1 gennaio 2007 e fino al 31 dicembre 2010).

L'applicazione del sistema sanzionatorio presuppone la sola violazione delle disposizioni del Modello e del Codice Etico. L'attivazione del procedimento disciplinare interno avverrà indipendentemente dallo svolgimento e dall'esito del procedimento penale, eventualmente avviato dall'autorità giudiziaria, nel caso in cui il comportamento da censurare valga anche ad integrare una fattispecie di reato.

Resta salva la facoltà di TECHNE di attivarsi laddove sussista o emerga una qualsivoglia violazione del Modello, anche laddove il comportamento non integri una fattispecie criminosa ovvero non determini una responsabilità dell'Ente.

Tutti coloro che rivestono ruoli o funzioni di responsabilità e di sovraordinazione gerarchica sono chiamati a rispettare e far rispettare le disposizioni contenute del presente Modello agendo secondo le procedure previste in caso di violazione delle medesime.

I comportamenti tenuti dai dipendenti in violazione dei principi ispiratori del Modello sono considerati degli illeciti disciplinari, passibili delle sanzioni previste dal CCNL Formazione Professionale in vigore.

Ricevuta una segnalazione relativa ad un dipendente o ad un dirigente dell'Ente, l'OdV è tenuto a segnalare i fatti al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per gli opportuni provvedimenti.

Il procedimento disciplinare seguirà le procedure e le garanzie di legge come da CCNL applicato e ex art. 7 della legge n. 300/1970 (Statuto dei lavoratori).

Solo la dirigenza "apicale" risponderà del mancato esercizio dei doveri di direzione e di vigilanza nei confronti dei soggetti sottoposti all'altrui direzione ex art. 7 del Decreto.

Le sanzioni saranno proporzionate alla gravità del comportamento posto in essere.

Le infrazioni alle norme possono essere sanzionate, a seconda della gravità dei fatti, con i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) richiamo verbale;
- b) richiamo scritto;

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

- c) multa non superiore all'equivalente di 3 ore di stipendio base;
- d) sospensione dal lavoro e dalla retribuzione sino ad un massimo di 3 giorni;
- e) sospensione cautelativa dal lavoro nel caso in cui il lavoratore dipendente incorra nei motivi di licenziamento per giusta causa previsti dalla legge n. 604/66.

In via generale incorre nei provvedimenti di richiamo scritto, multa e sospensione il lavoratore che in via esemplificativa:

- a) non si presenti al lavoro o abbandoni il proprio posto di lavoro senza giustificato motivo, oppure non giustifichi l'assenza entro il giorno successivo a quello dell'inizio dell'assenza stessa, salvo il caso di impedimento giustificato;
- b) senza giustificato motivo ritardi l'inizio del lavoro o sospenda o ne anticipi la cessazione.

In ogni caso nessun provvedimento disciplinare di cui ai precedenti commi potrà essere adottato senza la preventiva contestazione degli addebiti al lavoratore dipendente e senza averlo sentito in sua difesa.

In via specifica, qualora il lavoratore violi le disposizioni del Modello potrà essere sanzionato secondo la gravità e la colpa con i seguenti provvedimenti disciplinari:

RICHIAMO VERBALE O SCRITTO:

- qualora il lavoratore violi le procedure interne previste dal presente Modello o adotti, nell'espletamento delle attività nelle aree e funzioni a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello

MULTA NON SUPERIORE ALL'IMPORTO DI 3 ORE DELLA RETRIBUZIONE BASE

- qualora il lavoratore violi più volte le procedure interne previste dal Modello o adotti, nell'espletamento di attività a rischio, comportamenti non conformi alle prescrizioni del Modello medesimo

SOSPENSIONE DAL LAVORO E DALLA RETRIBUZIONE PER UN PERIODO MASSIMO DI 3 GIORNI:

- qualora il lavoratore che violi le procedure interne previste dal Modello, adottando nell'espletamento di attività a rischio un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello medesimo, nonché compiendo atti contrari all'interesse dell'ente, arrechi danno allo stesso e lo esponga a situazioni oggettive di pericolo;

SOSPENSIONE CAUTELATIVA E CONSEQUENTE LICENZIAMENTO:

- qualora il lavoratore adotti, nell'espletamento di attività nelle aree e funzioni a rischio un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello e diretto, in modo univoco, al compimento di un reato sanzionato dal D. Lgs. 231/01;
- qualora il lavoratore che adotti, nell'espletamento di attività a rischio, un comportamento in violazione alle prescrizioni del Modello e tale da determinare la concreta applicazione a

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

carico dell'Ente delle sanzioni previste dal D. Lgs. 231/01, dovendosi ravvisare, in tale ipotesi, la determinazione di un grave danno o di una situazione di notevole pregiudizio per l'Ente.

Per quanto riguarda le violazioni commesse da collaboratori esterni si rimanda a quanto specificamente previsto nei rispettivi contratti e lettere di incarico. Le infrazioni potranno comportare la risoluzione, anche senza preavviso, del rapporto contrattuale. Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tale comportamento derivino danni concreti a TECHNE, come nel caso di applicazione alla stessa da parte dell'autorità giudiziaria delle misure sanzionatorie previste dal D.Lgs n. 231/2001.

Infine, per quanto concerne le violazioni commesse da parte dei componenti degli organi sociali si rimanda alle disposizioni statutarie ed alle norme del codice civile.

DIVULGAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

È cura di TECHNE, diffondere la conoscenza del Modello e del Codice Etico sia presso tutti coloro che prestano la propria attività all'interno della struttura aziendale dell'Ente (componenti degli organi sociali, dipendenti, compresi i dirigenti), sia nei confronti dei collaboratori esterni e dei partner con i quali interagisce.

L'adozione del modello organizzativo sarà opportunamente comunicata anche a tutti i soggetti portatori di interesse.

Più specificamente, saranno dirette al personale interno azioni di formazione collettiva ed individuale. In particolare, sarà resa disponibile al personale in organico una lettera informativa con la quale si comunica che l'Ente si è dotato di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Verranno inoltre organizzate sessioni formative, a partecipazione obbligatoria, sui temi di carattere generale inerenti il D. Lgs. 231/01 e di carattere più specifico su principi e procedure operative contenuti nel Modello.

Tali misure di conoscenza verranno attivate anche verso i nuovi assunti, ed in caso di eventuali aggiornamenti e/o modifiche al Modello.

Per quanto riguarda i collaboratori esterni e i partner verrà data opportuna evidenza all'adozione del Modello da parte dell'Ente. Peraltro, sarà espressamente prevista e richiesta nei contratti e nelle lettere di incarico la conoscenza e l'accettazione del Modello e delle disposizioni del Decreto, a cui il collaboratore ed il partner dovranno ottemperare.

Ai componenti degli organi sociali sarà fornita una copia del presente modello organizzativo, ed inoltre potranno prendere parte ai programmi formativi previsti per le risorse umane interne.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

PARTE SPECIALE - I REATI RILEVANTI

- *Analisi del rischio*
- *Correlazione con le singole fattispecie*
- *Individuazione Aree, Processi ed Attività aziendali a rischio di commissione*
- *Destinatari*
- *Norme comportamentali*
- *Dimensione e valutazione specifica*

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

PREMESSA METODOLOGICA

Viene ora compiuta l'analisi dei reati a cui si applica la disciplina dettata dal D.Lgs 231/2001.

Si tratta di un'analisi in concreto sviluppata mettendo in correlazione le singole fattispecie di reati previsti dal decreto 231 con la reale ed effettiva attività svolta da TECHNE, e con l'obiettivo di fare emergere quelle criticità che più verosimilmente potrebbero riguardare l'organizzazione dell'Ente.

I reati sono qui di seguito suddivisi in aree omogenee. Per ogni gruppo di fattispecie delittuosa viene proposta una descrizione sintetica, seguita dalla individuazione dell'area aziendale più esposta al rischio di commissione del reato.

In base a tali elementi viene esposta la valutazione della dimensione del rischio di accadimento elaborata in rapporto a questa serie di indicatori:

- i. gravità del reato presupposto;
- ii. ipotetica plausibilità della condotte illecite, in relazione all'attività aziendale effettivamente svolta
- iii. frequenza / probabilità dell'accadimento;
- iv. controlli previsti da TECHNE ed eventuali richiami documentali
- v. presenza di procedure specifiche o regolamenti interni;
- vi. contestazioni pregresse da parte di Autorità giudiziaria, Autorità di controllo e/o Organi di vigilanza.

Verrà pertanto elaborato uno schema riassunto

Criterio	Valore	Sussistenza
Gravità	Da 1 a 5	
Plausibilità	Da 1 a 5	
Frequenza / probabilità	Da 1 a 5	
Controlli		SI / NO / DP
Procedure o Regolamenti		SI / NO / DP
Contestazioni pregresse		Si / NO /DP

La Gravità viene valutata in base al numero di quote (da 100 a 1000) previste come sanzione pecuniaria per l'Ente, nonché in base alla previsione di sanzioni interdittive.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



TECHNE Società Consortile a Responsabilità Limitata

Cesena - Via C. Savolini, 9 Tel 0547/637211 - Fax 0547/382000
Forlì - Via M. Buonarroti, 1 Tel. 0543/410711 - Fax 0543/405144
www.techne.org - e-mail: segreteria@mailtechne.org N. REA FC 281072
P.IVA e Cod. Fisc. 02604400404 N. Iscrizione CCIAA 02604400404
Capitale Sociale Interamente Versato 120.000,00 euro

La Plausibilità viene valutata in base alla concreta attività svolta dall'Ente posta in relazione alle fattispecie penalmente sanzionate.

La Frequenza/Probabilità è valutata in base all'esperienza, alle statistiche di criminalità e alle concrete dimensioni operative dell'Ente.

La presenza di Controlli, Procedure o Regolamenti, e Contestazioni pregresse è valutata in base ai documenti e alle informazioni fornite dall'Ente.

Infine si espongono le norme di comportamento che ogni destinatario del modello, a seconda della funzione e del ruolo che ricopre dovrà adottare per minimizzare il rischio di commissione del reato.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

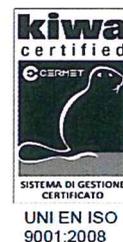
Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



I - I REATI IN DANNO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Questa categoria di reati trova il suo presupposto nell'instaurazione di rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Nell'ambito di TECHNE sono considerate funzioni a rischio reato tutte le aree aziendali che intrattengono rapporti con la Pubblica Amministrazione nello svolgimento della loro attività, nonché quelle funzioni che, pur non intrattenendo rapporti con la Pubblica Amministrazione, possono supportare la commissione di reati rilevanti ex Decreto legislativo 231/2001 (ad esempio tramite la gestione di strumenti finanziari o mezzi alternativi).

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI.

La definizione di pubblica amministrazione e di soggetti incaricati di pubblico servizio.

I reati contro la Pubblica Amministrazione sono disciplinati dal titolo II del libro secondo del codice penale. Il D.Lgs. 231/01 individua, fra le diverse fattispecie, le ipotesi corruttive, nelle varie forme, di malversazione ai danni dello Stato e di indebita percezione di erogazioni pubbliche, cui si aggiungono la truffa ai danni dello Stato e la frode informatica, di cui agli artt. 640, II comma, n. 1, 640 bis e 640 ter c.p..

- Il soggetto passivo del reato è quindi la Pubblica Amministrazione, secondo l'accezione estesa individuata dalla giurisprudenza che ha fornito alcuni indici rivelatori del carattere pubblicistico di un Ente, quali:
- la sottoposizione ad un'attività di controllo e di indirizzo a fini sociali, nonché ad un potere di nomina e revoca degli amministratori da parte dello Stato o di altri enti pubblici;
- la presenza di una convenzione e/o concessione con la Pubblica Amministrazione;
- l'apporto finanziario da parte dello Stato;
- la presenza dell'interesse pubblico in seno all'attività economica.

Le figure che assumono rilevanza al fine della commissione di tali tipologie di reato sono quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di pubblico servizio:

- ai sensi dell'art. 357, comma 1 del Codice Penale, è considerato "pubblico ufficiale colui il quale esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa";
- ai sensi dell'art. 358 del Codice Penale, "sono incaricati di un pubblico servizio coloro i quali, a qualunque titolo, prestano un pubblico servizio".

Per pubblico servizio deve intendersi un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

In sostanza l'elemento discriminante per individuare se un soggetto rivesta o meno la qualità di incaricato di un pubblico servizio è rappresentato non dalla natura giuridica dell'Ente, ma dalle funzioni affidate al soggetto, le quali devono consistere nella cura di interessi pubblici o nel soddisfacimento di bisogni di interesse generale.

L'applicazione pratica di tali principi presenta spesso elementi di criticità. Tenuto conto della rilevanza attribuita dal D.Lgs. 231/2001, TECHNE ritiene di adottare un criterio prudenziale, optando per una interpretazione ampia del concetto di Pubblica Amministrazione, fino ad includere anche soggetti che, sebbene presentino formalmente una natura privatistica, sono contraddistinti dal carattere pubblicistico dell'attività esercitata ovvero dalla rilevante presenza di partecipazioni da parte di soggetti pubblici.

Pertanto, i destinatari del Modello devono prestare la massima attenzione nei rapporti, di qualsiasi tipo ed a qualsiasi livello, con i soggetti sopra elencati ed i loro dirigenti, dipendenti e collaboratori.

Altrettanta cautela deve essere osservata nei casi in cui TECHNE dovesse porre in essere attività quale concessionario di un pubblico servizio.

Le singole fattispecie delittuose nei confronti della Pubblica Amministrazione sono elencate agli articoli 24 e 25 del D.Lgs. 231/2001, il cui testo per esteso è riportato in allegato sub B).

Qui di seguito si procede all'analisi dei casi che si ritiene potrebbero più realisticamente verificarsi nell'ambito dell'attività di TECHNE:

A) Reati di corruzione e concussione

Art. 317 del Codice Penale - Concussione

Art. 318 del Codice Penale - Corruzione per un atto d'ufficio

Art. 319 del Codice Penale - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Art. 319 - bis del Codice Penale - Circostanze aggravanti

Art. 319 - ter del Codice Penale - Corruzione in atti giudiziari

Art. 320 del Codice Penale - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio Art. 322 del Codice Penale - Istigazione alla corruzione

Art. 322-bis del Codice Penale - Peculato, concussione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee di Stati esteri

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FATTISPECIE MAGGIORMENTE RILEVANTI

Concussione

Il reato si configura nel caso in cui un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, abusando della sua qualità o del suo potere, costringa o induca taluno a dare o promettere

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

indebitamente, a sé o ad altri, denaro o altra utilità.

Il reato in esame presenta profili di rischio contenuti ai fini del D. Lgs. 231/01: trattandosi infatti di un reato proprio di soggetti qualificati, la responsabilità dell'Ente potrà ravvisarsi solo nei casi in cui un Dipendente od un Agente della Società, nell'interesse o a vantaggio della stessa, concorra nel reato del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio, che, approfittando della loro posizione, esigano prestazioni non dovute.

Corruzione per un atto d'ufficio // Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.

Il reato si configura nel caso in cui un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio si faccia dare o promettere, per sé o per altri, denaro o altra utilità per compiere, omettere o ritardare atti del suo ufficio ovvero per compiere atti contrari ai suoi doveri di ufficio.

Il reato si configura altresì nel caso in cui l'indebita offerta o promessa sia formulata con riferimento ad atti - conformi o contrari ai doveri d'ufficio - già compiuti dal pubblico agente.

Il reato sussiste dunque sia nel caso in cui il pubblico ufficiale, dietro corrispettivo, compia un atto dovuto (ad esempio: velocizzare una pratica la cui evasione è di propria competenza), sia nel caso in cui compia un atto contrario ai suoi doveri (ad esempio: garantire l'illegittima aggiudicazione di una gara d'appalto o di fornitura).

Tale ipotesi di reato si differenzia dalla concussione, in quanto tra corrotto e corruttore esiste un accordo finalizzato a raggiungere un vantaggio reciproco, mentre nella concussione il privato subisce la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato del pubblico servizio. A norma dell'art. 321 c.p., le pene previste per i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio si applicano anche ai privati che danno o promettono a quest'ultimi denaro o altra utilità.

Corruzione in atti giudiziari

Il reato si configura nel caso in cui taluno offra o prometta ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio denaro o altra utilità al fine di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo.

Potrà dunque essere chiamata a rispondere del reato la società che, essendo parte in un procedimento giudiziario, corrompa un pubblico ufficiale (non solo un magistrato, ma anche un cancelliere od altro funzionario) al fine di ottenerne la positiva definizione del procedimento.

Inoltre, ai fini di una concreta prevenzione dei reati in esame, si ritiene opportuno fornire una sintetica indicazione in ordine ai soggetti che possano assumere la qualifica soggettiva di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio rilevante ai fini della sussistenza delle fattispecie in esame, di seguito genericamente indicati come "Pubblica Amministrazione".

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

Istigazione alla corruzione

La pena prevista per tale reato si applica a chiunque offra o prometta denaro ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per indurlo a compiere un atto contrario o conforme ai doveri d'ufficio, qualora la promessa o l'offerta non vengano accettate. Parimenti, si sanziona la condotta del pubblico agente che solleciti una promessa o un'offerta da parte di un privato.

B) Reati in tema di erogazioni pubbliche

Art. 316-bis del Codice Penale - Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea Art. 316-ter del Codice Penale - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA FATTISPECIE

Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea

Il reato punisce il fatto di chi, avendo ottenuto dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità europea, finanziamenti, comunque denominati, destinati a favorire la realizzazione di opere o attività di pubblico interesse, non li destina agli scopi previsti.

Poiché il fatto punito consiste nella mancata destinazione del finanziamento erogato allo scopo previsto, il reato può configurarsi anche con riferimento a finanziamenti ottenuti in passato e che non vengano ora destinati alle finalità per cui erano stati erogati.

C) Truffa e frode ai danni dello stato

Art. 640 del Codice Penale - Truffa

Art. 640 bis del Codice Penale - Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche Art. 640 ter del Codice Penale - Frode informatica

Art. 640 quater del Codice Penale - Applicabilità dell'articolo 322 ter.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FATTISPECIE

Truffa

Nelle ipotesi di cui al comma 1 e comma 2, n. 1, il reato si configura qualora, utilizzando artifici o raggiri e in tal modo inducendo taluno in errore, si consegua un ingiusto profitto, in danno dello Stato, di altro ente pubblico o dell'Unione Europea.

Tale reato può realizzarsi quando, ad esempio, nella predisposizione di documenti o dati per la partecipazione a procedure di gara, si forniscano alla Pubblica Amministrazione

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

informazioni non veritiere (ad esempio supportate da documentazione artefatta), al fine di ottenerne l'aggiudicazione.

Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

Il reato si configura qualora la condotta di truffa sopra descritta abbia ad oggetto finanziamenti Pubblici, comunque denominati, erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dall'Unione Europea.

Tale fattispecie può realizzarsi nel caso in cui si pongano in essere artifici o raggiri, ad esempio comunicando dati non veri o predisponendo una documentazione falsa, per ottenere finanziamenti pubblici.

Frode informatica ai danni dello Stato

Tale ipotesi di reato si configura nel caso in cui, alterando il funzionamento di un sistema informatico o telematico o manipolando i dati in esso contenuti, si ottenga un ingiusto profitto arrecando danno allo Stato o ad altro ente pubblico.

In concreto, il reato in esame potrebbe configurarsi qualora, una volta ottenuto un finanziamento, venisse violato il sistema informatico della Pubblica Amministrazione al fine di inserire un importo superiore a quello legittimamente ottenuto.

AREE AZIENDALI E PROCESSI A RISCHIO

Le aree di TECHNE più specificamente a rischio riguardo alle fattispecie dei reati societari di cui trattasi sono le seguenti:

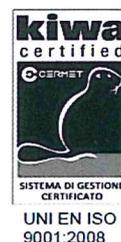
<ul style="list-style-type: none"> DIREZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione rapporti con la PA, trattative, gare, appalti Selezione ed assunzione del personale e dei collaboratori esterni Rapporti con partecipate / controllate
<ul style="list-style-type: none"> PROGETTAZIONE E EROGAZIONE DEL SERVIZIO 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione dei Progetti di Formazione
<ul style="list-style-type: none"> AMMINISTRAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione risorse finanziarie Gestione rimborsi spesa Gestione tesoreria – cassa
<ul style="list-style-type: none"> QUALITÀ E SICUREZZA 	<ul style="list-style-type: none"> Rapporti con organi ispettivi o di controllo

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



<ul style="list-style-type: none"> • ALTRO 	<ul style="list-style-type: none"> • Donazioni, omaggi, sponsorizzazioni, beneficenza • Gestione contenzioso
---	--

ATTIVITÀ AZIENDALI A RISCHIO

- rapporti e relazioni con i Funzionari, Dirigenti ed Ispettori competenti delle Amministrazioni Locali (Comune, Provincia e Regione) inerenti la proposizione di piani e progetti di formazione dagli stessi Enti finanziati o cofinanziati;
- rapporti e relazioni con i Funzionari, Dirigenti ed Ispettori competenti delle Autorità Statali e (Ministeri, Autorità amministrative autonome) e Sovranazionali (Commissione Europea)
- inerenti la proposizione di piani e progetti di formazioni dagli stessi Enti finanziati o cofinanziati;
- rapporti con i Funzionari competenti (INPS, INAIL, ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, ecc.) per l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento in materia di assunzioni, cessazione del rapporto di lavoro, retribuzioni, ritenute fiscali e contributi previdenziali ed assistenziali relativi al personale dipendente;
- rapporti con gli Organi di Certificazione della Qualità per l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa specifica del settore, ove sia prevista la emissione di certificazione dotata delle caratteristiche dell'atto pubblico o similare;
- rapporti con i tutti i giudici competenti, con i loro consulenti tecnici e con i loro ausiliari, nell'ambito di cause di varia natura o dei relativi ricorsi, con particolare riferimento alla nomina dei legali;
- rapporti con i Funzionari degli Enti competenti nell'ambito dell'espletamento degli adempimenti societari previsti dalla normativa esistente anche fiscale, presso, ad esempio, il Tribunale, la CCIAA, l'Ufficio del Registro, l'Agenzia delle Entrate, ecc.

RUOLI E FUNZIONI APICALI DESTINATARI DEL MODELLO

- Consiglio di Amministrazione
- Direttore Generale
- Direttore di Produzione
- Responsabile della Qualità
- Responsabile della Progettazione
- Responsabile Amministrativo
- Responsabile Erogazione Servizio

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
 Via Savolini, 9
 47521 Cesena (FC)
 Tel. 0547 637211
 Fax 0547 382000

FORLÌ
 Via M Buonarroti, 1
 47122 Forlì
 Tel. 0543 410711
 Fax 0543 405144

- Coordinatore di Progetto
- Tutor
- Consulenti esterni

NORME DI COMPORTAMENTO

I reati considerati trovano come presupposto l'esistenza di rapporti con la Pubblica Amministrazione, intesa in senso lato e tale da ricomprendere anche la Pubblica Amministrazione di Stati esteri e gli Organi Comunitari.

Acquisti, Gare, Appalti e rapporti contrattuali con la PA

- Oltre i processi su indicati, un accurato controllo dei processi dell'area amministrazione e degli acquisti aziendali permettono di prevenire i più frequenti casi di corruzione, limitando la disponibilità di contropartite corruttive.
- L'assunzione d'impegni con Pubbliche Amministrazioni e Istituzioni Pubbliche è di competenza delle funzioni aziendali preposte e autorizzate. Esse devono orientare la loro condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione di principi della buona amministrazione e dell'imparzialità a cui è tenuta.
- Le persone, dipendenti o collaboratori, incaricate da TECHNE di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera non devono promettere, richiedere, offrire o ricevere a/da pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni, sia italiane che estere al fine di influenzare in modo illegittimo le decisioni dei suddetti in modo tale da far conseguire a TECHNE un illecito o indebito vantaggio o interesse.
- Non è pertanto ammessa, nei rapporti con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, alcuna forma di regalo o beneficio gratuito, promesso, richiesto, offerto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività aziendale.
- È peraltro ammesso che, in occasione di particolari ricorrenze (es. festività natalizie), TECHNE possa omaggiare, secondo consuetudine, alcuni interlocutori, ivi compresi rappresentanti della Pubblica Amministrazione, con beni di modico valore.
- Al fine di non compiere atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità di TECHNE, le operazioni sopra richiamate e la correlata gestione delle risorse finanziarie, devono essere intraprese solamente dalle funzioni aziendali specificamente autorizzate, nel dovuto rispetto delle leggi e nella osservanza dei

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

protocolli interni.

Corretta informativa alla PA

- Al fine di una corretta informativa con la Pubblica Amministrazione, TECHNE si impegna a operare, con correttezza ed imparzialità, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti, con gli interlocutori istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale; rappresentare gli interessi e le posizioni di TECHNE in maniera trasparente, rigorosa e coerente.

Contributi ricevuti dalla PA

- TECHNE vieta e condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte della Pubblica Amministrazione, della Comunità Europea o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento o mutuo agevolato per mezzo di dichiarazioni e/o documenti a tale scopo falsificati o alterati, o a seguito di informazioni omesse o a seguito comunque di artifici o raggiri, realizzati anche per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.
- È vietato destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dalla Comunità europea.

Donazioni alla PA, ad organizzazioni, fondazioni, partiti e altre associazioni

- L'eventuale finanziamento da parte di TECHNE a organizzazioni (non profit, sindacali, ...), fondazioni, comitati, partiti e candidati politici o ad altre associazioni, deve avvenire nel rispetto della legge e delle norme vigenti.
- La corresponsione di detti finanziamenti deve essere comunque espressamente autorizzata da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti all'interno di TECHNE può aderire alle richieste di contributi, nel limite delle proposte provenienti da enti o associazioni, destinati ad iniziative di valore culturale, benefico, sociale e umanitario.

Selezione del personale e dei collaboratori esterni

- La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze aziendali, salvaguardando le pari opportunità per tutti i soggetti interessati, in ottemperanza del sistema qualità vigente.
- Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

profilo professionale.

VALUTAZIONE RIASSUNTIVA DELLA DIMENSIONE DEL RISCHIO

Gravità	3 – 4
Ipotetica plausibilità	3
Frequenza / probabilità	1
Controlli previsti da TECHNE	NO
Presenza di procedure o regolamenti	SI
Contestazioni pregresse	NO

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

II - I REATI SOCIETARI

Questo paragrafo prende in esame i reati societari, in accordo con le fattispecie previste dall'articolo 25-ter del D.Lgs. 231/2001, solo in ragione dei casi che potrebbero configurarsi in capo a TECHNE, avuto riguardo al tipo di attività, alla composizione delle compagine sociale, e al modello di governance scelto.

A) Falsità in comunicazioni, prospetti e relazioni

Art. 2621 del Codice Civile - False comunicazioni sociali

Art. 2622 del Codice Civile - False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FATTISPECIE

Le due disposizioni normative puniscono ipotesi di rappresentazione non veritiera della situazione economica della società da parte di Amministratori, Sindaci, Direttori Generali e Liquidatori.

Si differenziano per il verificarsi o meno di un danno patrimoniale per i soci o i creditori. La prima (art. 2621 c.c.) è una fattispecie di pericolo ed è costruita come una contravvenzione dolosa; la seconda (art. 2622 c.c.) è invece un delitto contraddistinto dal prevedere tra i propri elementi costitutivi un evento di danno per il patrimonio di soci e creditori.

Le due fattispecie si realizzano con l'esposizione nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste dalla legge, dirette ai soci o al pubblico, di fatti materiali che, ancorché oggetto di valutazioni, non siano veritieri e possano indurre in errore i destinatari della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene, con l'intenzione di ingannare i soci, i creditori o il pubblico; ovvero l'omissione, con la stessa intenzione, di informazioni sulla situazione medesima la cui comunicazione è imposta dalla legge.

Si precisa che:

- la condotta deve essere rivolta a conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto;
- le informazioni false o omesse devono essere rilevanti e tali da alterare sensibilmente la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società o del gruppo al quale essa appartiene;
- la punibilità è comunque esclusa se le falsità o le omissioni determinano una variazione del risultato economico d'esercizio al lordo delle imposte non superiore al 5% o una variazione del patrimonio netto non superiore all'1%; in ogni caso il fatto non è punibile se conseguenza di valutazioni estimative che, singolarmente considerate differiscono in misura non superiore al 10% di quella corretta;

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

- la responsabilità si estende anche all'ipotesi in cui le informazioni riguardino beni posseduti o amministrati dalla società per conto di terzi.

B) Tutela penale del capitale sociale

Art. 2626 del Codice Civile - Indebita restituzione dei conferimenti

Art. 2627 del Codice Civile - Illegale ripartizione degli utili e delle riserve

Art. 2628 del Codice Civile - Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante

Art. 2629 del Codice Civile - Operazioni in pregiudizio dei creditori Art. 2632 del Codice Civile - Formazione fittizia del capitale

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FATTISPECIE

Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.)

Si puniscono gli Amministratori che restituiscono ai Soci i conferimenti o li liberano dall'obbligo di restituirli, in maniera palese o simulata, fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale.

Illegale ripartizione degli utili o delle riserve (art. 2627 c.c.)

Il reato in esame consiste nella sottrazione realizzata dagli Amministratori di una parte del capitale sociale (utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero che ripartiscono riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite) a quella che, per legge, è la sua destinazione naturale, ossia la funzione di strumento per il conseguimento dell'utile sociale e di garanzia dei creditori. La ricostituzione degli utili o delle riserve prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio estingue il reato.

Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.)

Anche in tale ipotesi si mira a tutelare l'integrità e l'effettività del capitale sociale e delle riserve non distribuibili per legge, rispetto a fenomeni di "annacquamento" del medesimo che potrebbero pregiudicare l'interesse dei creditori: vengono in particolare punite le condotte degli Amministratori che acquistano o sottoscrivono azioni o quote della propria società o di quella controllante (cfr. art. 2359 c.c.), fuori dai casi consentiti dalla legge (in particolare, gli articoli. 2357, 2359 bis, co. 1, 2360, 2483 e 2522 c.c.), cagionando in tal modo una lesione al patrimonio sociale.

La ricostituzione del capitale sociale o delle riserve prima del termine previsto per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio nel quale è stata posta in essere la condotta estingue il reato.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.)

La fattispecie, è posta a tutela degli interessi dei creditori in fasi particolarmente delicate della vita della società (fusioni, scissioni e riduzioni del capitale sociale), ipotesi in cui viene in considerazione una deliberazione dell'Assemblea straordinaria che determina una modifica dell'atto costitutivo e la cui esecuzione potrebbe compromettere le ragioni dei creditori, cui è dunque riconosciuto un diritto di opposizione. Al fine dunque della corretta individuazione della condotta del reato, occorre fare riferimento alla disciplina posta a tutela dei creditori, ed in particolare a quella che regola la riduzione del capitale per esuberanza (articoli 2306 e 2445 c.c., rispettivamente relative alle società di persone e quelle di capitali), nonché a quella relativa ai procedimenti di fusione o scissione della società (art. 2503 c.c., richiamato anche dall'art. 2504- novies, co. 4, c.c. per quanto riguarda la scissione). Il reato è punibile soltanto ove dalla violazione della normativa suddetta sia derivato un danno per i creditori. Il risarcimento del danno patito dai creditori prima del giudizio estingue il reato.

Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.)

Il reato - che può essere commesso solo dagli Amministratori e dai Soci conferenti - è integrato dalle seguenti condotte:

- fittizia formazione o aumento del capitale sociale mediante attribuzione di azioni o quote sociali per somma inferiore al loro valore nominale;
- sottoscrizione reciproca di azioni o quote;
- sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura, crediti, ovvero del patrimonio della società nel caso di trasformazione.

Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art.2633 c.c.)

Commettono il reato i liquidatori che ripartiscano i beni sociali tra i soci (eventualmente con il concorso di questi, ove sussistano ipotesi di istigazione) prima del pagamento dei creditori o dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli, ove dal fatto derivi un danno ai creditori.

Il risarcimento del danno ai creditori prima del giudizio estingue il reato.

C) Tutela penale del funzionamento della società

Art. 2625 del Codice Civile – Impedito controllo

Art. 2636 del Codice Civile – Illecita influenza sull'assemblea

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FATTISPECIE

Impedito controllo

Il reato può essere commesso solo dagli Amministratori che, occultando documenti o con altri idonei artifici, impediscano o comunque ostacolino lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai Soci, ad altri organi sociali (Collegio Sindacale) o alle società di revisione procurando un danno ai Soci.

Illecita influenza sull'Assemblea

La condotta consiste nella determinazione - da parte di chiunque vi abbia interesse - con atti simulati o con la frode della maggioranza in Assemblea, allo scopo di conseguire, per sé o per altri, un ingiusto profitto.

D) Tutela penale delle funzioni di vigilanza

Art. 2638 del Codice Civile – Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA FATTISPECIE

Il reato può essere commesso dagli Amministratori, dai Direttori Generali, dai Sindaci e dai Liquidatori di società sottoposte per legge alle autorità pubbliche di vigilanza o tenuti ad obblighi nei loro confronti, i quali:

- nelle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge, al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, espongono fatti non rispondenti al vero, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società;
- ovvero, allo stesso fine, occultano con altri mezzi fraudolenti in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare;
- ovvero, in qualsiasi forma, anche omettendo le comunicazioni dovute, consapevolmente ne ostacolano le funzioni.

AREE AZIENDALI A RISCHIO

Le aree di TECHNE più specificamente a rischio riguardo alle fattispecie dei reati societari di cui trattasi sono le seguenti:

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

<ul style="list-style-type: none"> • AMMINISTRAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione Bilancio d'esercizio • Fatturazione attiva • Fatturazione passiva • Gestione risorse finanziarie • Gestione prestito sociale • Gestione rimborsi spesa • Gestione tesoreria - cassa • Rapporti con partecipate / controllate
<ul style="list-style-type: none"> • QUALITÀ E SICUREZZA 	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con organi ispettivi o di controllo
<ul style="list-style-type: none"> • ALTRO 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle Polizze assicurative

RUOLI E FUNZIONI APICALI DESTINATARI DEL MODELLO

- Consiglio di Amministrazione - Consiglieri
- Direttore Generale
- Revisori e Sindaci
- Direttore di Produzione
- Responsabile della Qualità
- Responsabile Amministrativo
- Consulenti esterni

I CRITERI DI BUON COMPORTAMENTO

...nelle relazioni con i soci

TECHNE si adopera affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza, sia trasparente, diffusa e consapevole e che a tutti sia riconosciuta parità d'informazione.

È vietato qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto a influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere la irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe potuta produrre senza la suddetta azione.

...con gli organi sociali

L'attività degli Organi Sociali è improntata al pieno rispetto delle regole sancite dallo Statuto sociale, dai Regolamenti Statutari e dalla legislazione vigente nazionale e comunitaria. Gli organi sociali, i loro membri e i dipendenti incaricati, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti, devono assumere un atteggiamento di disponibilità e di collaborazione senza ostacolare le funzioni degli organi ispettivi e di controllo.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



UNI EN ISO
9001:2008

Quanto agli organi amministrativi, è vietato porre in essere qualsiasi comportamento volontario da parte degli Amministratori di TECHNE che possa danneggiare l'integrità del patrimonio sociale o procurare un danno ai creditori.

... per la trasparenza, completezza e riservatezza delle informazioni

TECHNE condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci e agli stakeholder in generale. Si impegna a gestire quindi il flusso dell'informazione verso gli stakeholder in modo che lo stesso risponda ai requisiti di veridicità, completezza e accuratezza, anche relativamente ai dati a contenuto finanziario, contabile o gestionale. Assicura altresì la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, definendo e aggiornando continuamente le specifiche procedure per la protezione delle informazioni richieste dalle norme vigenti, in materia di trattamento dei dati personali. Tutti coloro che, nell'esercizio delle proprie funzioni lavorative, si trovano ad avere la disponibilità di informazioni e dati riservati sono tenuti a usare tali dati solo ai fini consentiti dalle leggi.

... con i fornitori e collaboratori esterni

TECHNE richiede ai propri fornitori ed ai collaboratori esterni, il rispetto dei principi etici di riferimento contenuti nel presente documento. Nella scelta dei fornitori, TECHNE, pur operando al fine di conseguire il massimo vantaggio competitivo, tiene conto, oltreché della convenienza economica, anche della capacità tecnico/economica dei propri contraenti, valutandone globalmente l'affidabilità, con riferimento alla specificità delle prestazioni da rendere. Le relazioni con i fornitori e con i collaboratori esterni devono essere regolate sempre (fatti salvi i casi stabiliti dalle procedure aziendali) da specifici contratti finalizzati a conseguire la massima chiarezza nella disciplina del rapporto.

Inoltre TECHNE ha adottato un "Regolamento per la disciplina delle procedure di affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi" con il quale ha inteso disciplinare attraverso un sistema di deleghe e controlli e secondo criteri di trasparenza, correttezza, partecipazione e concorrenza il sistema di approvvigionamento delle materie prime, degli acquisti e dei servizi esterni

... nel conferimento di incarichi professionali

TECHNE adotta criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati a principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza. Più in particolare, tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte agli assegnatari di incarichi di natura professionale sono adeguatamente documentati e comunque proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

In particolare TECHNE, per talune categorie di consulenti ed esperti, ha adottato apposito "Regolamento per la selezione ed i contratti relativi alle figure di progettista, coordinatore di progetto (CdP), assistente CdP, tutor, docente, codocente, esperto".

VALUTAZIONE RIASSUNTIVA DELLA DIMENSIONE DEL RISCHIO

Gravità	1 – 2
Ipotetica plausibilità	2
Frequenza / probabilità	2
Controlli previsti da TECHNE	NO
Presenza di procedure o regolamenti	SI
Contestazioni pregresse	NO

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

III - I REATI COMMESSI IN VIOLAZIONE DELLE NORME ANTINFORTUNISTICHE E SULLA TUTELA DELL'IGIENE E DELLA SALUTE SUL LAVORO

Il presente paragrafo si riferisce ai reati in tema di salute e sicurezza sul lavoro elencati all'art. 25-septies del D.Lgs. 231/2001:

Art. 589 del Codice Penale – Omicidio colposo

Art. 590 del Codice Penale – Lesioni personali colpose

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE FATTISPECIE

Omicidio colposo

Il reato si realizza nel caso in cui si cagioni involontariamente la morte di una persona.

L'omicidio colposo sussiste in tutti i casi in cui l'agente, compie per negligenza, imprudenza, imperizia o violazione di leggi o regolamenti, un atto da cui deriva la morte di una persona.

Elemento soggettivo consiste nella colpa, ossia nella mancanza di una volontà diretta a causare l'evento (morte) da parte del soggetto agente.

Tuttavia, la fattispecie delittuosa inserita nel D. Lgs. 231/2001 e riguarda unicamente le ipotesi in cui l'evento-morte sia stato determinato non già da colpa di tipo generico, e dunque per imperizia, imprudenza o negligenza, bensì da colpa specifica, consistente nella violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Con riferimento a tale forma di colpa, la giurisprudenza ha precisato che essa può configurarsi sia nel caso di violazione di specifiche norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro (negligenza specifica), sia in ipotesi di omissione dell'adozione di misure o accorgimenti per la più efficace tutela della integrità fisica dei lavoratori, in violazione dell'art. 2087 c.c..

Lesioni personali colpose

Il reato si configura nel caso in cui si cagionino involontariamente ad una persona lesioni gravi o gravissime. A seconda della gravità delle lesioni la pena è diversamente graduata.

Le lesioni possono essere:

- lievi: se da essa deriva una malattia od un'incapacità ad attendere alle ordinarie occupazioni che non superi i quaranta giorni;
- gravi: se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia od un'incapacità ad attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni, oppure se il fatto produce l'indebolimento permanente di un

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

senso o di un organo o, ancora, se la persona offesa è una donna incinta e dal fatto deriva l'acceleramento del parto;

- gravissime: se dal fatto deriva una malattia certamente o probabilmente insanabile, la perdita di un senso, la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella. Ed ancora, nei casi in cui essa determini la deformazione ovvero lo sfregio permanente del viso o l'aborto della persona offesa.

Per entrambe le fattispecie delittuose, è prevista una sanzione pecuniaria non inferiore a 1000 quote (ossia non inferiore a circa 1,5 milioni di euro) qualora l'omicidio colposo ovvero la lesione personale grave o gravissima si verificano a seguito della violazione delle norme antinfortunistiche e sulla igiene e salute sul lavoro.

L'art. 5 del D. Lgs. 231/2001 esige però che i reati siano stati commessi nell'interesse dell'ente o a suo vantaggio.

Nel caso di condanna per uno di questi delitti, l'ente sarà costretto a subire anche una sanzione interdittiva per una durata non inferiore a tre mesi e non superiore ad un anno.

AREE AZIENDALI A RISCHIO

Le aree di TECHNE più specificamente a rischio riguardo alle fattispecie dei suddetti reati sono le seguenti:

<ul style="list-style-type: none"> • DIREZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • Direttive e ordini di servizio impartiti ai dipendenti • Controllo del personale e dei collaboratori esterni • Nomina medico, nomina Responsabile della Prevenzione e Sicurezza
<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e controllo dei locali di lavoro e delle aule
<ul style="list-style-type: none"> • AMMINISTRAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica e controllo delle postazioni di lavoro • Acquisti materiali e forniture per la sicurezza

RUOLI E FUNZIONI APICALI DESTINATARI DEL MODELLO

- Direttore Generale
- Direttore di Produzione
- Responsabile progettazione ed erogazione del servizio
- Responsabile della Qualità

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
 47521 Cesena (FC)
 Tel. 0547 637211
 Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
 47122 Forlì
 Tel. 0543 410711
 Fax 0543 405144



- Responsabile Amministrativo
- Responsabile Sicurezza
- Consulenti esterni, collaboratori para subordinati, manutentori

ATTIVITÀ AZIENDALI A RISCHIO

Tutte le attività lavorative svolte dai dipendenti nelle sedi della società.

I CRITERI DI BUON COMPORTAMENTO

Tutti i soggetti che agiscono in nome e/o per conto di TECHNE, onde evitare di incorrere nei reati in tema di salute e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto, devono osservare strettamente tutte le leggi e regolamenti in materia di prevenzione e protezione e devono attenersi alle procedure aziendali e ai principi di comportamento.

TECHNE riconosce alla tutela della salute e sicurezza del lavoro un'importanza fondamentale e imprescindibile nell'ambito della organizzazione aziendale. Conseguentemente, l'Ente adotta nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità dell'attività svolta, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica dei lavoratori.

In particolare TECHNE ha adottato:

- a) il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 28 D.Lgs.81/2008;
- b) il PIANO DI EMERGENZA e le relative Procedure generiche di sicurezza da seguire in caso di incendio, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso, ai sensi del D.Lgs.81/2008;
- c) il MANUALE DELLA QUALITÀ (norma UNI EN ISO 9001:2008, rev. del 23/12/2010).

In considerazione di ciò si rinvia alle disposizioni contenute nei predetti documenti sia per l'analisi della concreta esposizione dei lavoratori al rischio, sia per la definizione delle norme generali di comportamento idonee od utile ad evitare e prevenire i rischi nonché per tutte le procedure interne in tema di sicurezza sul lavoro (predisposte anche ai fini della certificazione della qualità).

In ogni caso è comunque utile una breve definizione riassuntiva dei principi, valori e criteri organizzativi che sono riconosciuti ed adottati da TECHNE. L'Ente pertanto riconosce e si impegna a:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;

- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

Tali principi sono utilizzati da TECHNE per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Non è ammessa o giustificata la ricerca di un vantaggio per TECHNE, qualora comporti o possano comportare la violazione, dolosa o colposa, alle norme in tema di tutela della sicurezza e salute del lavoro.

In ogni caso TECHNE si impegna a:

- elaborare un elenco dei principi generali e dei principi procedurali specifici che i destinatari, in relazione al tipo di rapporto in essere con TECHNE, sono tenuti ad attenersi ai fini di una corretta applicazione del Modello;
- fornire all'Organismo di Vigilanza (ODV) e ai responsabili delle altre funzioni aziendali chiamati a cooperare con lo stesso (Direttore Generale, Direttore di Produzione, Responsabile Erogazione Servizio, Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, Medico competente, Responsabile della Sicurezza per i Lavoratori) gli strumenti operativi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica previste.

A tal proposito, si rileva che, stante la specificità della materia, sarà opportuno che l'Organismo di Vigilanza possa avvalersi, laddove necessario, di personale specializzato anche al fine di mantenere ed integrare il requisito di professionalità richiesto al suo ruolo dalla norma.

LA VALUTAZIONE RIASSUNTIVA DELLA DIMENSIONE DEL RISCHIO

Gravità	4
Ipotetica plausibilità	2
Frequenza / probabilità	2
Controlli previsti da TECHNE	SI

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



TECHNE Società Consortile a Responsabilità Limitata

Cesena - Via C. Savolini, 9 Tel 0547/637211 - Fax 0547/382000
Forlì - Via M. Buonarroti, 1 Tel. 0543/410711 - Fax 0543/405144
www.techne.org - e-mail: segreteria@mailtechne.org N. REA FC 281072
P.IVA e Cod. Fisc. 02604400404 N. Iscrizione CCIAA 02604400404
Capitale Sociale Interamente Versato 120.000,00 euro

Presenza di procedure o regolamenti SI
Contestazioni pregresse NO

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



IV – GLI ALTRI I REATI PRESUPPOSTO DI PIÙ IMPROBABILE VERIFICAZIONE

Dall'analisi del rischio è emerso che tutta una serie di reati, seppur previsti dal D. Lgs. 231/2001, risulta di scarsa o poco plausibile ricorrenza in relazione all'attività aziendale effettivamente svolta, all'oggetto sociale e alle finalità statutarie perseguite, nonché alle specifiche prestazioni erogate da TECHNE.

Pertanto ci si limita in questa sede ad elencarne le fattispecie, senza descriverle. Si tratta delle seguenti tipologie condotte illecite penalmente sanzionate.

Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio

Ai sensi dell'art. 25 octies del D. Lgs. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla commissione dei delitti di:

Art. 648 del codice penale – Ricettazione;

Art. 648 bis del Codice Penale - Riciclaggio propriamente detto

Art. 648 ter del Codice Penale - Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

Art. 648 ter n. 1 - Autoriciclaggio

Si precisa che nei predetti casi, alla società si applica la sanzione pecuniaria da duecento a ottocento quote e la sanzione interdittiva fino a due anni. La sanzione pecuniaria può, pertanto, raggiungere la cifra di circa 1,25 milioni di euro (nei casi di particolare gravità la sanzione può essere triplicata).

Nelle ipotesi di commissione di reati di riciclaggio, si applicano all'ente le sanzioni interdittive per una durata non superiore a due anni.

Reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Ai sensi dell'art. 25-decies, D.Lgs. n. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla commissione dei delitti di:

Art. 377-bis c.p. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;

Nei predetti casi, alla società si applica la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote

Reati contro la personalità individuale

Ai sensi dell'art. 25 quinquies del D. Lgs. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

commissione dei delitti di:

- Art. 600 del Codice Penale - Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù
- Art. 600 bis del Codice Penale - Prostituzione minorile
- Art. 600 ter del Codice Penale - Pornografia minorile
- Art. 600 quater del Codice Penale - Detenzione di materiale pornografico
- Art. 600 quinquies del Codice Penale - Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile
- Art. 601 del Codice Penale - Tratta di persone
- Art. 602 del Codice Penale - Acquisto e alienazione di schiavi

Reati contro la vita e l'incolumità individuale

Ai sensi dell'art. 25 quater del D. Lgs. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla commissione del delitto di cui all'articolo 583 bis del Codice Penale, che proibisce e punisce qualsiasi pratica di mutilazione degli organi genitali femminili per fini non terapeutici.

Reati in materia di criminalità organizzata

Ai sensi dell'art. 24 ter del D. Lgs. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla commissione dei delitti di:

Art. 416 del Codice Penale - Associazione a delinquere

Art. 416-bis del Codice Penale - Associazione di tipo mafioso

Art. 74 DPR 309/1990 - Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope

Art. 12 D.Lgs. 286/1998 - Disposizione contro le immigrazioni clandestine

Art. 378 del Codice Penale - Favoreggiamento personale

Reati di falsità in monete, carte di credito, valori bollati, strumenti o segni di riconoscimento

Ai sensi dell'art. 25 bis del D. Lgs. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla commissione dei delitti di:

Art. 453 del Codice Penale - Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate

Art. 454 del Codice Penale - Alterazione di monete

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

Art. 455 del Codice Penale - Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate

Art. 457 del Codice Penale - Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede

Art. 459 del Codice Penale - Falsificazione di valori in bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati

Art. 460 del Codice Penale - Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo

Art. 461 del Codice Penale - Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla fabbricazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata

Art. 464 del Codice Penale - Uso di valori di bollo contraffatti o alterati

Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico

Sono previsti dall'art. 25 quater del D. Lgs. 231/2001, il quale tuttavia non li elenca specificamente, ma si limita a richiamare, al primo comma, i delitti previsti dal codice penale e dalle leggi speciali ed, al terzo comma, i delitti diversi da quelli disciplinati al primo comma, ma posti in essere in violazione di quanto stabilito dalla Convenzione Internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999.

A fini meramente esemplificativi si possono annoverare:

Art. 270 del Codice Penale - Associazioni sovversive

Art. 270 bis del Codice Penale - Associazioni con finalità di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico

Art. 270 ter del Codice Penale - Assistenza agli associati

Art. 280 del Codice Penale - Attentato per finalità terroristiche o di eversione

Art. 289 bis del Codice Penale - Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione

Art. 302 del Codice Penale - Istigazione a commettere alcuno dei delitti contro la personalità dello Stato

Art. 304 del Codice Penale - Cospirazione politica mediante accordo

Art. 305 del Codice Penale - Cospirazione politica mediante associazione

Art. 306 del Codice Penale - Banda armata: formazione e partecipazione

Art. 307 del Codice Penale - Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata.

Deve precisarsi che i delitti di terrorismo previsti dalle leggi speciali consistono in tutta quella parte della legislazione italiana, emanata negli anni '70 e '80, volta a combattere il terrorismo di matrice

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

politica.

I reati rientranti nell'ambito di applicazione della Convenzione di New York, invece, sono quelli diretti a fornire, direttamente o indirettamente, ma ad ogni modo volontariamente, fondi a favore di soggetti che intendano porre in essere reati di terrorismo, tra i quali il dirottamento di aeromobili, gli attentati contro personale diplomatico, il sequestro di ostaggi, l'illecita realizzazione di ordigni nucleari, i dirottamenti di navi e l'esplosione di ordigni, ecc.. In questi casi, chi (persona fisica o ente fornito o meno di personalità giuridica) fornisce i fondi o comunque collabora al loro reperimento deve essere a conoscenza dell'utilizzo che di essi verrà successivamente fatto.

Reati informatici e trattamento illecito di dati

Ai sensi dell'art. 24 bis del D. Lgs. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla commissione dei delitti di:

Art. 615 ter del Codice Penale - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico

Art. 617 quater del Codice Penale - Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche

Art. 617 quinquies del Codice Penale - Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche

Art. 635 bis del Codice Penale - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici

Art. 635 ter del Codice Penale - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità

Art. 635 quater del Codice Penale - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici

Art. 635 quinquies del Codice Penale - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità

Art. 615 quater del Codice Penale - Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici

Art. 615 quinquies del Codice Penale - Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico

Art. 491 bis del Codice Penale - Documenti informatici

Art. 640 quinquies del Codice Penale - Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica.

Si segnala che TECHNE ha adottato il DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA (DPS) in tema di trattamento di dati personali e sensibili. In tale documento sono indicate in maniera specifica le finalità del trattamento e le concrete modalità di tenuta dei dati, ed inoltre sono definiti i criteri e i sistemi di protezione ed accesso ai dati.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

Reati contro l'industria e il commercio

Sono previsti dall'art. 25 bis del D. Lgs. 231/2001. Le fattispecie prese in considerazione (Articoli da 513 a 517 quater del Codice Penale) riguardano la turbativa o gli illeciti commessi nello svolgimento di un'attività commerciale o industriale, ovvero la frode, la violazione della concorrenza e l'immissione di prodotti contraffatti.

É chiaro che, in relazione all'attività concretamente svolta da TECHNE nessuna delle fattispecie potrà essere plausibile di applicazione.

Abuso di mercato

Si tratta di fattispecie sanzionate dall'art. 25 sexies del D. Lgs. 231/2001, proprie delle società quotate e degli intermediari finanziari quindi inapplicabili a TECHNE in relazione alla natura propria dell'ente.

Reati in materia di violazione del diritto d'autore

Sono previste dall'art. 25 nonies del D. Lgs. 231/2001. Si tratta di reati commessi in violazione della speciale disciplina in materia di diritto d'autore. Le fattispecie individuate quali reati presupposto sono quelle indicate agli articoli 171, primo comma, lettera a bis), e terzo comma, 171- bis, 171 ter, 171 septies e 171 octies della legge 22 aprile 1941, n. 633.

In questo caso, stante la teorica applicabilità delle ipotesi delittuose, risulta molto arduo concepire come l'Ente possa trarre un vantaggio diretto o indiretto dalla commissione di uno dei suddetti reati.

Reati contro la personalità individuale – Adescamento di minore (Lettera aggiunta ai sensi del D. Lgs. 04/03/2014 n. 39 in vigore dal 06/04/2014 nel testo approvato dal CDA TECHNE nella seduta del 17/04/2014 Lettera aggiunta ai sensi del D. Lgs. 04/03/2014 n. 39 in vigore dal 06/04/2014 nel testo approvato dal CDA TECHNE nella seduta del 17/04/2014)

Sono previsti dall'art 25 quinquies del D. Lgs. 231/2001 che al comma 1, lettera c) ha introdotto la fattispecie di cui all'art. 609 undecies. Si tratta dell'adescamento di un minore di anni sedici, per cui è punito, se il fatto non costituisce più grave reato, con la reclusione da uno a tre anni. Per adescamento si intende qualsiasi atto volto a carpire la fiducia del minore attraverso artifici, lusinghe o minacce posti in essere anche mediante l'utilizzo della rete internet o di altre reti o mezzi di comunicazione.

Data la delicatezza della materia, Techne è costantemente impegnata nella prevenzione e protezione dei singoli soggetti, mediante una puntuale informazione della fattispecie ai vari operatori che operano nella struttura e nell'osservanza pedissequa della normativa procedurale

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

prevista dalla legge per il reato in specie.

Techne fa riferimento ai valori espressi nel Codice Etico : *"integrità ed onestà, perizia, prudenza e diligenza, correttezza, trasparenza ed obiettività"*.

[Reati di cui al comma 77 dell'art. 1 Legge 190/2012 cd "Legge Anticorruzione" Lettera aggiunta ai sensi della L. 06/11/2012, L. n. 190 in vigore dal 28/11/2012 nel testo approvato dal CDA TECHNE nella seduta del 08/08/2014](#)

Il comma 77 dell'art. 1 della "Legge Anticorruzione" (Legge 190/2012) prevede alcune modifiche apportate alla disciplina della responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs. 231/2001. In particolare, sono modificati:

- art. 25, al quale viene aggiunto il reato di **"induzione indebita a dare o promettere utilità"** e che viene, pertanto, ridenominato "Concussione, Induzione indebita a dare o promettere utilità e Corruzione"; per tale nuovo reato è prevista la sanzione pecuniaria (da un minimo di 75.000 euro ad un massimo di 1.200.000 euro), la sanzione interdittiva (per una durata non inferiore ad 1 anno) e la confisca del prezzo e/o profitto derivante dalla condotta illecita;
- art. 25-ter ("***Reati Societari***"), al quale viene aggiunto il reato di **"corruzione tra privati"**, rilevante solo con riferimento ai corruttori "attivi" (ovvero applicabile alle società che, a seguito dell'atto corruttivo, conseguono un beneficio o un vantaggio); in tale caso è prevista la sanzione pecuniaria (da un minimo di 50.000 euro ad un massimo di 600.000 euro) e la confisca del prezzo e/o profitto derivante dalla condotta illecita. Il reato in questione è procedibile nel caso di querela da parte della persona offesa o d'ufficio nel caso in cui dal fatto illecito derivi una distorsione della concorrenza (ovvero nel caso in cui siano poste in essere attività che abbiano il fine di *"impedire, restringere o falsare in maniera consistente il gioco della concorrenza"*, ex art. 2 della L. n. 287/1990).

Reati relativi all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Ai sensi dell'art. 25-duodecies, D.Lgs. n. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla commissione dei delitti di:

Art. 22, comma 12 bis, D.Lgs. n. 286/1998 – impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;

Art. 12, comma 3, 3 bis, 3 ter e comma 5, D.Lgs. n. 286/1998 - disposizioni contro le immigrazioni clandestine;

In relazione alla commissione del delitto di cui all'articolo 22, comma 12-bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da 100 a 200 quote, entro il limite di 150.000 euro

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

In relazione alla commissione dei delitti di cui all'articolo 12, commi 3, 3-bis e 3-ter, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da quattrocento a mille quote.

1-ter. In relazione alla commissione dei delitti di cui all'articolo 12, comma 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da cento a duecento quote.

1-quater. Nei casi di condanna per i delitti di cui ai commi 1-bis e 1-ter del presente articolo, si applicano le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, per una durata non inferiore a un anno.

Razzismo e xenofobia

Ai sensi dell'art. 25-terdecies, D.Lgs. n. 231/2001 è sanzionato l'ente in relazione alla commissione dei delitti di:

Art. 3, comma 3-bis della Legge 654/1975 - Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale;

In relazione alla commissione dei delitti di cui all'articolo 3, comma 3-bis, della legge 13 ottobre 1975, n. 654, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da duecento a ottocento quote.

Nei casi di condanna per i delitti di cui al comma 1 si applicano all'ente le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, per una durata non inferiore a un anno.

Se l'ente o una sua unità organizzativa è stabilmente utilizzato allo scopo unico o prevalente di consentire o agevolare la commissione dei delitti indicati nel comma 1, si applica la sanzione dell'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività ai sensi dell'articolo 16, comma 3.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

CODICE ETICO

Testo modificato così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 febbraio 2018

INTRODUZIONE

Il presente documento definisce i valori ed i principi di condotta rilevanti per TECHNE, ai fini del buon funzionamento, dell'affidabilità, del rispetto di leggi e regolamenti nonché della reputazione dell'Ente.

TECHNE informa la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice Etico, che costituisce l'insieme dei valori condivisi che l'Ente promuove.

Il rispetto dei principi etici, legali e professionali sta alla base del ruolo anche istituzionale che TECHNE ricopre, della efficacia delle sue iniziative e della corretta conduzione del suo operato.

Il Codice Etico si rivolge a tutto il personale interno alla struttura organizzativa dell'Ente ed ai suoi collaboratori esterni (quali ad esempio: docenti esterni, tutor, esperti, componenti dei membri degli Organi sociali). Esso ha l'obiettivo principale di indicare le linee di comportamento da adottare in tutte le attività di lavoro all'interno dell'Ente, al fine di evitare e scoraggiare possibili comportamenti scorretti.

LA VISIONE ETICA: I VALORI

I valori cardine del Codice Etico sono Integrità e Onestà, Perizia, Prudenza e Diligenza, Correttezza, Trasparenza e Obiettività; TECHNE intende uniformarsi ad essi e farsi promotore della loro concreta realizzazione.

Perciò, TECHNE richiede a tutte le parti interessate con le quali è in relazione di agire secondo principi e regole ispirate ad un analogo ideale di condotta etica.

Tutti i soggetti che operano per il conseguimento degli obiettivi istituzionali dell'ente, siano essi soggetti in posizione apicale, quali amministratori, sindaci o soggetti con funzioni di direzione, oppure dipendenti, collaboratori e consulenti esterni, fornitori e partner, sono tenuti senza eccezione all'osservanza del presente Codice Etico nella conduzione degli affari e delle attività aziendali.

TECHNE, durante lo svolgimento dell'attività, intende rispettare le leggi e le normative vigenti orientando le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni richiamati nel Codice Etico e, in nessun caso, il perseguimento di un interesse o di un vantaggio per l'Ente può giustificare un comportamento non corretto.

Ogni comportamento contrario alla lettera e allo spirito del Codice Etico sarà sanzionato in modo proporzionato alla gravità delle eventuali infrazioni commesse, in conformità con quanto previsto

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144



dal sistema disciplinare definito dal Modello Organizzativo, di cui il Codice Etico è parte integrante.

Nello svolgimento delle attività e nelle relazioni di qualunque tipo e natura, tutti coloro che lavorano con e per TECHNE sono tenuti a rispettare con diligenza le norme di legge vigente, nonché il Codice Etico, le procedure ed i regolamenti interni dell'ente.

Il comportamento di ognuno deve distinguersi per onestà e integrità morale nell'intraprendere le quotidiane attività operative e gestionali, in relazione alle rispettive responsabilità che la funzione o il ruolo prevedono.

Da questo punto di vista, il miglior criterio è quello di seguire la propria coscienza, il buon senso ed una rigida osservanza di tutte le leggi applicabili. Peraltro, poiché ne va della reputazione dell'Ente, occorre comportarsi in modo sempre integerrimo, soprattutto nei rapporti con gli utenti e i fruitori dei servizi e degli interventi che TECHNE promuove, organizza ed eroga, in modo particolare quando tali attività sono svolte come diretta emanazione della Pubblica Amministrazione o su incarico di Enti finanziatori.

Perizia, prudenza e diligenza devono essere il connotato principale delle attività svolte da coloro che appartengono alla struttura organizzativa dell'ente, siano esse di mero livello operativo, siano esse di livello gestionale e strategico.

La storia e la realtà attuale di TECHNE confermano come nello svolgimento di un compito o di un incarico sia fondamentale l'utilizzo della conoscenza e lo sviluppo delle esperienze e della formazione continua nel rispetto delle responsabilità che sono attribuite.

Gli obiettivi istituzionali dell'ente devono essere perseguiti con spirito di correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale, ciascuno in funzione del proprio ruolo e della mansione che ricopre.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di TECHNE può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta e trasparente. Pertanto TECHNE non intraprenderà né proseguirà alcun tipo di rapporto con chiunque adotti comportamenti difforni da quanto stabilito in questo specifico punto del Codice Etico.

In sintesi quindi si può dire che chiunque in buona fede chieda un consiglio, sollevi un dubbio o segnali un comportamento illecito osserva il presente Codice e fa quindi la cosa giusta!

ARTICOLO 1

Il presente Codice Etico raccoglie principi e valori la cui osservanza è prioritaria e necessaria per il regolare funzionamento, la gestione affidabile e l'immagine di TECHNE.

Alle disposizioni del Codice Etico devono uniformarsi tutti i rapporti e le attività compiute in nome e per conto di TECHNE, posti in essere al suo interno e/o verso l'esterno.

Il presente Codice Etico è reso conoscibile a tutti i destinatari ad esso sottoposti e diffuso con le opportune modalità. TECHNE provvede altresì ad interpretare e chiarire le disposizioni in esso

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

contenute, anche su segnalazione dell'Organismo di Vigilanza, a verificarne l'attuazione anche con gli opportuni emendamenti, e ad adottare tutti i provvedimenti idonei a renderlo effettivo e funzionale.

ARTICOLO 2

Il perseguimento dello scopo sociale non giustifica una condotta contraria alla legge, allo statuto, alle norme di settore, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle norme della contrattazione collettiva di lavoro e al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/01.

TECHNE esige dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, dipendenti, collaboratori e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti.

TECHNE è consapevole del riflesso che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale del territorio nel quale sono svolte. Perciò TECHNE intende condurre le proprie attività finalizzandole al conseguimento degli scopi sociali, ma anche orientandole in modo che esse abbiano una positiva ricaduta sulla comunità locale in cui l'ente opera e nei confronti degli utenti con i quali interagisce.

ARTICOLO 3

TECHNE assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti.

I collaboratori di TECHNE sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività e a non trattare le stesse informazioni in modo difforme a quanto previsto dalle autorizzazioni ricevute e dalle procedure aziendali stabilite.

Tutte le informazioni delle parti interessate devono essere trattate da TECHNE nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia di protezione dei dati personali.

ARTICOLO 4

Nel pieno rispetto della specificità e dell'unicità di ogni individuo, TECHNE rifiuta ogni e qualsiasi forma di discriminazione basata su razza, nazionalità, sesso, età, disabilità, orientamenti sessuali, stato di salute, opinioni politiche o sindacali, indirizzi filosofici o convinzioni religiose o cultura d'origine verso qualunque soggetto interno ed esterno all'Ente.

TECHNE tutela e promuove il valore e lo sviluppo della personalità umana nell'ambito lavorativo, quale importante fattore di successo ed allo scopo di massimizzarne il grado di soddisfazione ed accrescerne il patrimonio di competenze possedute.

Nella gestione dei rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, TECHNE richiede che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa essere

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

ritenuto lesivo della dignità ed autonomia del dipendente.

ARTICOLO 5

La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario di TECHNE, che adotta nell'esercizio delle proprie attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

ARTICOLO 6

TECHNE rispetta le norme legislative e regolamentari in materia di lavoro, promuovendo una migliore qualità della vita in relazione alle attività lavorative ed alle mansioni espletate. TECHNE è impegnata a valorizzare il tempo di lavoro dei dipendenti richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.

Non sono consentiti atti di abuso della posizione gerarchica che configurino una violazione di legge o del presente Codice Etico.

Ogni responsabile di funzione è chiamato a utilizzare e valorizzare pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura, stimolando la comunicazione e attivando le risorse disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri dipendenti.

TECHNE è sensibile alla crescita professionale dei propri collaboratori ed a tal fine mette a disposizione strumenti informativi e di formazione continua con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze ed implementare il valore professionale del personale.

Ogni lavoratore deve essere trattato con dignità, rispetto e moralità, per cui non verranno tollerate o legittimate situazioni di abuso qualunque genere (fisici, sessuali, psicologici, morali o verbali), forme discriminatorie o di mobbing nei confronti dei lavoratori. TECHNE altresì si impegna a

tutelare ogni lavoratore quanto a parità di trattamento e di opportunità e sostegno alla maternità e paternità, rifiutando ogni forma di discriminazione in tal senso.

La selezione del personale sarà condotta con criteri di trasparenza e obiettività, sulla base dei requisiti curriculari richiesti per la copertura del profilo professionale individuato. Verranno richieste ai candidati solo le informazioni ed i dati strettamente necessari al procedimento selettivo e collegati al profilo professionale e psicoattitudinale del singolo.

Non sono ammessi favoritismi o discriminazioni nella ricerca e nella selezione del personale, ovvero utilizzo di dati personali non coerente con le finalità per i quali sono stati raccolti.

Tutto il personale interno ed esterno è impiegato con regolare contratto di lavoro o di collaborazione professionale, secondo le norme di legge vigente; non sarà dato corso a forme di lavoro irregolare e/o comunque instaurato in violazione di legge.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

È riconosciuto e rispettato il diritto dei lavoratori di associarsi liberamente e di contrarre collettivamente.

TECHNE si impegna a promuovere la cultura della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro sviluppando la conoscenza dei rischi e favorendo comportamenti sicuri e responsabili da parte di tutti.

TECHNE tutela e preserva il diritto alla riservatezza del lavoratore nel rispetto della legislazione vigente, esclusa qualsiasi indagine sulle idee, preferenze, gusti personali e, in generale, informazioni dei collaboratori non attinenti alle finalità di selezione del personale e gestione del rapporto di lavoro.

È richiesto al lavoratore di agire lealmente, nell'osservanza degli obblighi previsti dalla legge e dal contratto di lavoro, di quanto previsto dal Modello organizzativo e Gestionale e dal Codice Etico, impegnandosi a elevati standard delle prestazioni rese.

Le decisioni assunte da ciascuno, in relazione al proprio ruolo e funzione, dovranno fondarsi su principi di corretta e prudente gestione, valutando in modo approfondito i rischi potenziali, nell'ottica di contribuire al raggiungimento dei fini dell'Ente.

È fatto obbligo a ciascuno di segnalare alla Direzione ovvero all'Organismo di Vigilanza eventuali situazioni anomale o istruzioni ricevute contrastanti con la legge, con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con il contenuto dei contratti di lavoro, con la normativa interna o con il presente Codice Etico.

ARTICOLO 6 BIS3

3 Articolo aggiunto, ai sensi del D. Lgs. 04/03/2014 n. 39 in vigore dal 06/04/2014, nel testo approvato dal CDA TECHNE nella seduta del 17/04/2014

In relazione a quanto previsto dall'art. 6 del Codice Etico della Soc. Techne in merito a "*Ogni lavoratore deve essere trattato con dignità, rispetto e moralità, per cui non verranno tollerate o legittimate situazioni di ABUSO di qualunque genere (fisici sessuali psicologici, morali o verbali)*"

Techne recepisce le modifiche operate al "Decreto del Presidente della Repubblica 14/11/2002, n. 313, e sanzioni per il datore di lavoro" con l'inserimento dell'art. 25 bis Certificato penale del Casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro".

In particolare Techne si impegna a dare piena attuazione a quanto appresso:

« 1. *verifica dell'esistenza di condanne per reati su minori (art. 25 bis DPR 313/2002)*

Il certificato penale del Casellario giudiziale di cui all'art. 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati cui agli articoli, 600 bis (prostituzione minorile), 600 ter (pornografia minorile), 600 quater (detenzione di materiale pornografico, 600, quinquies (turismo

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

sessuale per prostituzione minorile) e 609 undecies (adescamento minore) del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori."

2. "il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di al precedente art. 25 bis del DPR 14/11/313, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00».

ARTICOLO 7

Tutte le operazioni e transazioni devono essere ispirate alla massima correttezza dal punto di vista della gestione, alla completezza e trasparenza delle informazioni, alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla chiarezza e verità nei riscontri contabili, secondo le norme vigenti e le procedure aziendali e devono essere assoggettabili a verifica.

Ogni operazione e transazione, supportata da idonea documentazione deve essere correttamente eseguita, registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. In relazione alle peculiarità della struttura organizzativa e dell'attività svolta dall'Ente, di volta in volta ci si dovrà attenere alle procedure specificamente previste.

È vietato sollecitare o accettare, per sé o per altri, raccomandazioni, trattamenti di favore, doni o altra utilità da parte dei soggetti con i quali si entra in relazione, evitando di ricevere benefici di ogni genere che possano essere o apparire tali da influenzare la propria indipendenza di giudizio o imparzialità.

Tutti i collaboratori di TECHNE sono chiamati a evitare situazioni di conflitto di interessi, attuale o potenziale e ad astenersi dall'ottenere vantaggi personali in relazione ad affari di cui sono venuti a conoscenza a causa e nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni dipendente è tenuto a operare con diligenza per tutelare i beni e le risorse dell'Ente, nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio, facendo sì che il loro utilizzo sia funzionale e coerente con lo svolgimento delle attività lavorative.

Non è ammissibile alcuna forma di omaggio, regalia, promessa di benefici futuri che possa essere, anche solo indirettamente, interpretata come eccedente una normale manifestazione di cortesia, o comunque mirate ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione degli affari.

Le uniche forme di cortesia ammesse, tanto verso i terzi quanto nei confronti di dipendenti, dirigenti o amministratori di Techne, devono rientrare nell'ambito del modico valore e/o essere dirette a promuovere l'immagine di TECHNE o iniziative da questa promosse.

ARTICOLO 8

Nell'ambito delle collaborazioni con partner, clienti e/o fornitori, TECHNE si impegna a non intrattenere rapporti con soggetti implicati in attività illecite, o comunque con chi non rispetta o non accetta di rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro, di salute e sicurezza

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

dei lavoratori, nonché in generale tutti i principi previsti dal presente Codice Etico.

È fatto divieto di effettuare in favore di partner prestazioni o attività non giustificate da un rapporto giuridico sottostante, così come riconoscere compensi in favore di collaboratori esterni che siano adeguatamente giustificati in relazione alle caratteristiche dell'incarico da svolgere.

Professionalità, competenza, disponibilità, rispetto e correttezza rappresentano i principi guida e lo stile di comportamento da seguire nei rapporti con clienti ed utenti. Le comunicazioni devono essere funzionali agli scopi cui sono dirette, improntate a chiarezza e completezza e idonee alla migliore comprensione per i destinatari.

Ogni acquisizione di beni e servizi effettuato da TECHNE deve essere condotta nel rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza, attraverso modalità operative che garantiscano economicità, qualità e trasparenza.

In particolare, sono da evitare situazioni dalle quali possa scaturire qualsivoglia pregiudizio per TECHNE, ovvero dovrà essere segnalato immediatamente all'Organismo di Vigilanza qualsiasi tentativo o caso di alterazione dei normali rapporti istituzionali. Peraltro non è ammesso offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, a personale di altre società o enti per ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per l'azienda, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali del presente Codice Etico. Per converso, non devono essere accettati beni o servizi da soggetti esterni o interni a fronte del rilascio di notizie riservate o dell'avvio di azioni o comportamenti volti a favorire tali soggetti, anche nel caso non vi siano ripercussioni dirette per TECHNE.

Nella contrattualizzazione dei rapporti con partner esterni, dovrà essere fatta esplicita menzione finalizzata a garantire da parte del terzo il rispetto dei principi stabiliti dal Codice Etico.

ARTICOLO 9

Non è mai ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio ovvero a loro parenti o conviventi allo scopo di indurre al compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio, dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo al fine di arrecare un vantaggio diretto o indiretto all'azienda.

Peraltro, chi si trovasse a ricevere richieste, esplicite o implicite, di benefici o utilità di qualsiasi natura da parte di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, dopo aver sospeso ogni rapporto con essi, dovrà immediatamente segnalare la circostanza alla Direzione ed all'Organismo di Vigilanza.

Laddove TECHNE svolga la propria attività istituzionale a favore della Pubblica Amministrazione, anche a seguito di bandi di gara, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi evitando comportamenti difformi rispetto a quanto oggetto dell'incarico.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA
Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ
Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144

In particolare, nel caso di interventi da svolgere con finanziamento o sovvenzione pubblica, tali fondi dovranno essere esclusivamente e scrupolosamente utilizzati per gli scopi previsti e rendicontati al termine dell'attività.

ARTICOLO 10

Tutti coloro (dipendenti e/o consulenti) che a qualunque titolo, anche quali meri fornitori di dati, siano interessati o chiamati a svolgere prestazioni lavorative inerenti la gestione amministrativa, la formazione del bilancio e di documenti similari, o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di TECHNE, nonché in particolare agli amministratori, ai sindaci e chi ricopre posizioni apicali, sono tenuti a fornire la massima collaborazione per quanto concerne la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite, l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni.

Nella predisposizione e nella redazione di documentazione avente valenza amministrativa e contabile, ognuno è chiamato a rendere una esposizione veritiera dei dati e dei fatti, a effettuare valutazioni corrette e prudenziali, evitando di omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne.

Sono da evitare tutti i comportamenti tesi a impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle funzioni e/o attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al collegio sindacale, all'Organismo di Vigilanza o all'organo di revisione.

I dipendenti, i consulenti, i membri del consiglio di amministrazione, i sindaci e, più in generale, tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni riservate, comunque non accessibili al pubblico, devono astenersi dal diffondere o comunicare a terzi tali informazioni.

ARTICOLO 11

Il Codice Etico viene portato a conoscenza delle parti interessate interne ed esterne a TECHNE per mezzo di apposite attività di comunicazione e diffusione. Il Codice Etico viene distribuito a tutti i dipendenti in fase di assunzione ed a tutti i soggetti terzi che entrano in rapporto di collaborazione con l'ente.

Per tutto il personale sono organizzate periodiche sessioni di informazione e di formazione finalizzate all'adeguata conoscenza e comprensione del Codice Etico, secondo le modalità previste dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Peraltro, è responsabilità di ciascuno conoscere quanto prescritto dal Codice Etico e in caso di dubbio consultare il proprio responsabile diretto per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento ivi contenute.

TECHNE Società consortile a responsabilità limitata

Sedi operative (Certificate)

CESENA

Via Savolini, 9
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 637211
Fax 0547 382000

FORLÌ

Via M Buonarroti, 1
47122 Forlì
Tel. 0543 410711
Fax 0543 405144